

## Premessa

L'isola Ecologica è accessibile, *durante gli orari di apertura custodita*, dai soli utenti residenti nei Comuni di Monticelli Brusati ed Ome purché regolarmente iscritti a ruolo **TIA/TARES/TARSU**.

## Obblighi a carico degli utenti

1. mostrare la carta di identità agli addetti del Centro, prima di conferire i rifiuti;
2. rispettare tutte le norme del Regolamento Comunale;
3. attenersi alle indicazioni impartite dagli operatori addetti alla conduzione del Centro di Raccolta/isola Ecologica;
4. effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
5. conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
6. raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del Centro di Raccolta durante le operazioni di scarico;
7. **Le utenze non domestiche devono provvedere a pesare tutti i rifiuti conferiti presso l'isola ecologica.**
8. **Le utenze non domestiche, qualora ricorrano le condizioni ex art. 212 c. 8 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., devono iscriversi all'albo gestori ambientali per l'attività di trasporto in conto proprio (vedi nota 1);**

## Divieti

1. Conferire rifiuti non previsti dall'autorizzazione Provinciale;
2. Rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
3. Prelevare qualsiasi tipologia di rifiuto;
4. Conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
5. Abbandonare rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione dell'Isola Ecologica;
6. attardarsi per qualsiasi ragione all'interno dell'Isola Ecologica dopo il conferimento dei rifiuti;
7. Ricordiamo che i Rifiuti Speciali Pericolosi non possono essere assimilati ai rifiuti urbani; da ciò deriva che le Utenze Non Domestiche non possono conferire i propri rifiuti pericolosi presso l'isola ecologica;

## Nota 1.

La disciplina dell'iscrizione all'Albo per l'attività di trasporto dei propri rifiuti autoprodotti ha subito una profonda revisione ad opera del D.lgs. 4/2008 che ha integralmente riscritto il comma 8 dell'articolo 212 del D.lgs. 152/2006. Il nuovo comma 8, più rispondente alle motivazioni della sentenza della corte di giustizia europea che ne aveva determinato la genesi, sopprime l'iscrizione automatica all'albo per le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti propri pericolosi in quantità ridotte o rifiuti propri non pericolosi.

## Iscrizione

Sono tenuti all'iscrizione:

- **i produttori iniziali\* di rifiuti non pericolosi** che ne effettuano la raccolta e il trasporto

- i **produttori iniziali\*** di **rifiuti pericolosi** che ne effettuano la raccolta e il trasporto di trenta chilogrammi o trenta litri al giorno;

a condizione però che tali operazioni siano parte **integrante ed accessoria** dell'organizzazione dell'impresa produttrice: trattasi quindi di imprese che pur non esercitando l'attività professionale di trasportatori, trasportano i rifiuti da esse stesse prodotti e tale trasporto, insieme agli altri compiti, costituisce una delle attività ordinarie da cui le imprese traggono un reddito o un altro vantaggio economico.

L'impresa che si iscrive per questo trasporto di rifiuti deve:

- presentare apposita domanda contenuta nell'allegato A alla Delibera del Comitato nazionale 3 marzo 2008, n. 1
- corredare la domanda firmata dai legali rappresentanti o titolari dell'impresa dal documento di identità in corso di validità dei firmatari, da una attestazione di pagamento di 10,00 euro (ai sensi del decreto ministeriale 16/06/2008) quali diritti di segreteria e da una marca da bollo del valore corrente.

Nella domanda vengono dichiarati i seguenti dati:

- la/le attività svolte dall'impresa, come dichiarate al Registro delle imprese;
- la natura e le caratteristiche dei rifiuti prodotti dalle suddette attività, che si intendono trasportare;
- i veicoli, identificati dal numero di targa, coi quali l'impresa effettua il trasporto dei propri rifiuti;
- attestazione dell'idoneità dei veicoli al trasporto dei rifiuti indicati nella domanda ed osservanza delle prescrizioni indicate all'art. 2 della delibera, ovverosia dello schema di provvedimento di iscrizione rilasciato dall'Albo.

Una volta presentata la domanda alla competente Sezione regionale, quest'ultima rilascia il provvedimento di iscrizione, unico titolo per potere esercitare l'attività di trasporto dei propri rifiuti, entro i successivi 30 giorni. Ai fini del ritiro dello stesso l'impresa dovrà produrre le attestazioni di versamento di 168,00 euro quali tassa di concessione governativa e di una marca da bollo del valore corrente da applicare sul provvedimento.